SETTORE SANITARIO FIPAV

- Medico Federale e
 Commissione medica
- Staff delle Nazionali
- Staff dei Comitati Regionali

RAPPORTO CON LA SOCIETA'

- Fiducia
- Identificazione dei problemi
- Conoscenza e gestione dei problemi
- Collaborazione nelle responsabilità



RUOLO DELLO STAFF MEDICO-SPORTIVO

- ✓ CONOSCENZA DEGLI INFORTUNI
- ✓ CONOSCENZA DEI MECCANISMI DI INFORTUNIO
 - ✓ CONOSCENZA DEI FATTORI DI RISCHIO



TRATTAMENTO
PREVENZIONE

Condizioni fisiche ottimali

Prestazioni migliori



Raggiungimento degli obiettivi

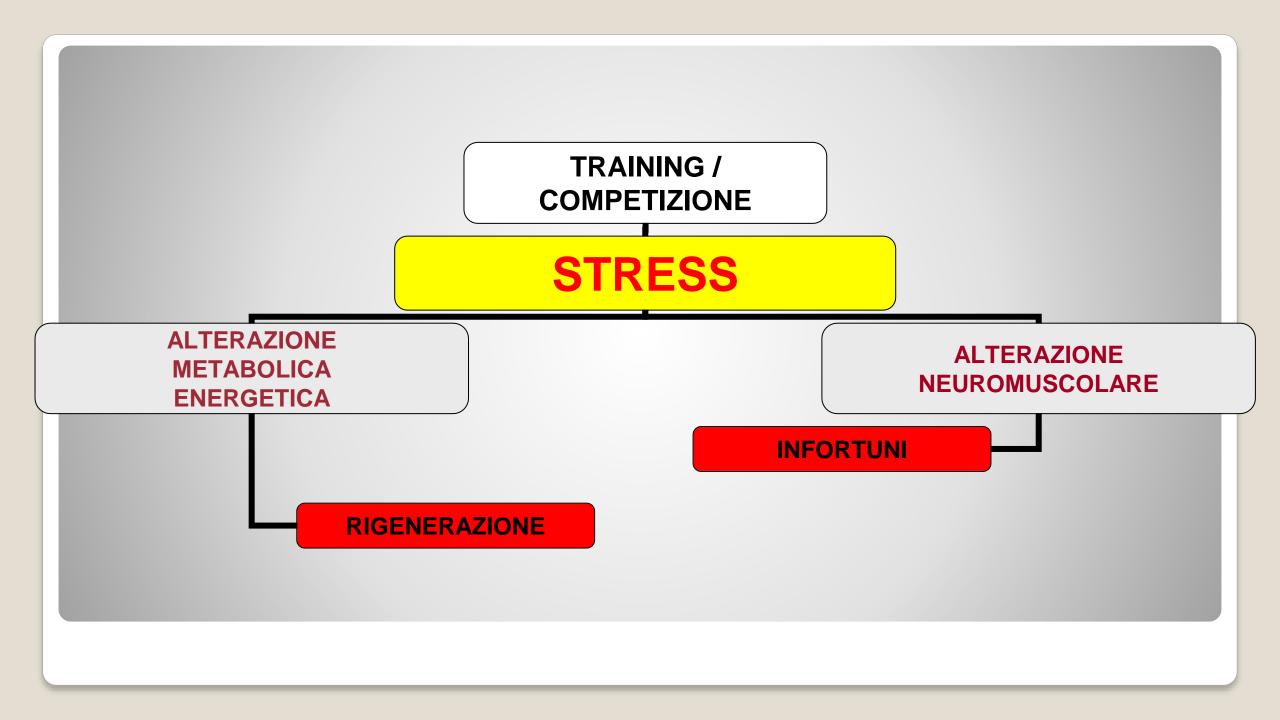
Gestione medica

Gara

Allenamento

Tempo libero: Gestione salute "Cultura" della salute

Esigenze dell'atleta > popolazione generale



Decreti

Tipo di attività

Medico certificante

D.M. Sanità marzo 1983 Non agonistica

Medico dello Sport Medico di base

D.M. Sanità febbraio 1982 **Agonistica**

Medico dello Sport

D.M. Sanità marzo 1993 **Agonistica Handicap** **Medico dello Sport**

D.M. Sanità marzo 1995 **Professionistica**

Medico dello Sport

Certificazione d'idoneità agonistica

Aspetti MEDICI: verifica dello stato di salute e dell'attitudine allo sport

Aspetti LEGALI: rilascio certificato* all'atleta e alla sua società sportiva

* deve essere conservato



FONTI

- DPCM 17 maggio 2020 art. 1 punto 1 «D-E-F»
- LINEE GUIDA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ALLENAMENTI PER GLI SPORT DI SQUADRA – Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport .
- Raccomandazioni FMSI covid-19 e visita medico-sportiva di idoneità.



RIFERIMENTO NORMATIVO

DPCM 17 maggio 2020 – art. 1 punto 1 «E»:
... le sessioni di allenamento degli atleti,
professionisti e non professionisti, degli sport
individuali e di squadra, sono consentite, nel
rispetto delle norme di distanziamento
sociale e senza alcun assembramento, a
porte chiuse...

IL PROTOCOLLO FIPAV

- DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER PALLAVOLO, REDATTO IN OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, CONTENENTE NORME DI DETTAGLIO PER TUTELARE LA SALUTE DEGLI ATLETI, DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI E DI TUTTI COLORO CHE, A QUALUNQUE TITOLO, FREQUENTANO I SITI IN CUI SI SVOLGONO L'ATTIVITÀ SPORTIVA ... CON:
 - **-UNA PARTE FISSA**;
 - UNA PARTE (QUELLA RELATIVA ALLA MODALITÀ DI ALLENAMENTO) IN COSTANTE AGGIORNAMENTO IN FUNZIONE DELLA NORMATIVA E DELL'ANDAMENTO **EPIDEMIOLOGICO**

Area Periferia e Tecnico portiva



IL PROTOCOLLO FIPAV

- LA PROGRESSIVITÀ DELLA RIPARTENZA;
- LA SPECIFICITÀ PER DISCIPLINA: dopo un primo step comune a Beach Volley, Pallavolo e Sitting Volley, si pubblicheranno di volta in volta aggiornamenti sui protocolli di allenamento riservati alle singole discipline, e ai livelli di ciascuna.



DESTINATARI

- Associazioni/Società Sportive affiliate alla FIPAV;
- Centri di allenamento federale;
- Palestre o palazzetti dello sport in cui si allenano le associazioni/società;
- Figure tecniche e sanitarie per la pallavolo;
- Atleti.



SCOPI

- RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI DI PALLAVOLO, BEACH VOLLEY E SITTING VOLLEY, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.
- consentire agli allenatori di riprendere a svolgere la loro attività.
- definire delle linee guida semplici e pragmatiche per le associazioni/società sportive e per i centri di allenamento federale di pallavolo.
- garantire la sicurezza di atleti e tecnici definendo regole chiare su ciò che è e non è consentito.



COVID MANAGER

VIENE ISTITUITA LA FIGURA DEL COVID MANAGER, IL CUI COMPITO È QUELLO DI <u>COORDINARE E VERIFICARE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE PROTOCOLLO</u> FINALIZZATE A PREVENIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 CONSENTIRE AGLI ALLENATORI DEGLI ATLETI RIPRENDERE A SVOLGERE LA LORO ATTIVITÀ.

- 1. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
- verifica del corretto utilizzo dei DPI;
- 3. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
- raccolta delle autocertificazioni;
- verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia e sanificazione;
- 6. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento;
- 7. verifica della predisposizione del materiale informativo;
- 8. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico;



STRUTTURA PROTOCOLLO

- INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DEGLI STAFF
- 2. GESTIONE SPAZI COMUNI;
- 3. MODALITÀ DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI SPORTIVI E GESTIONE ENTRATE E USCITE;
- ACCESSO ALL'IMPIANTO;
- 5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI;
- 6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- 7. GESTIONE ATLETA SINTOMATICO;
- 8. MODALITÀ DI ALLENAMENTO;
- 9. GESTIONE DELLE TERAPIE FISICHE;
- 10. IDONEITÀ SPORTIVA ACCERTAMENTI SANITARI

INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DEGLI STAFF



L'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA, ATTRAVERSO LE MODALITÀ PIÙ IDONEE ED EFFICACI, INFORMA TUTTI GLI ATLETI E I COMPONENTI DEGLI STAFF, E CHIUNQUE ENTRI NEL SITO SPORTIVO, RELATIVAMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO, CONSEGNANDO E/O AFFIGGENDO ALL'INGRESSO E NEI LUOGHI MAGGIORMENTE VISIBILI DEI LOCALI AZIENDALI, APPOSITI DÉPLIANT INFORMATIVI.

COMPILAZIONE <u>AUTODICHIARAZIONE</u> DA CONSEGNARE ALL'ACCESSO DELL'IMPIANTO AL COVD MANAGER O SUO DELEGATO.



GESTIONE SPAZI COMUNI

"IDENTIFICAZIONE SPAZI COMUNI" UTILIZZABILI:

- 1. CAMPO DI GIOCO;
- SERVIZI IGIENICI (PREVIA SPECIFICA SUCCESSIVA PULIZIA);
- 3. SALA PESI (AD ACCESSO LIMITATO E REGOLAMENTATO) *;
- INFERMERIA (AD ACCESSO LIMITATO E REGOLAMENTATO);

CONCETTI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

* L'USO DELLA SALA PESI DOVRÀ PARTIRE DOPO LA PRIMA FASE DI RICONDIZIONAMENTO DEGLI ATELTI, IN CUI SARÀ DA PREDILIGERE IL SISTEMA DA REMOTO.

MODALITÀ DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI SPORTIVI E GESTIONE ENTRATE E USCITE



- controllo della temperatura corporea;
- 2. La riammissione di operatori sportivi già risultati positivi.
- È obbligatorio di giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento.
- 4. L'accesso al sito sportivo dovrà essere regolamentato.
- 5. Tra una seduta di allenamento e la successiva devono intercorrere non meno di 15 minuti e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia e sanificazione.
- 6. Uno o più dispenser con gel disinfettante a base alcolica verranno posizionati all'ingresso e nei luoghi strategici di utilizzo.
- 7. All'interno dell'impianto potrà essere utilizzato il piano di gioco e una toilette previa specifica successiva pulizia., non sarà quindi possibile fare la doccia in palestra. NON VERRANNO UTILIZZATI SPOGLIATOI
- 8. Tutti coloro che non sono coinvolti nell' allestimento pulizia sanificazione della palestra devono entrare nel sito sportivo al massimo 5 minuti prima dell'orario di inizio dell'allenamento e devono uscire dallo stesso entro 5 minuti del termine dello stesso.

ACCESSO ALL'IMPIANTO

POTRANNO ESSERE AMMESSI I SEGUENTI OPERATORI SPORTIVI:



- IL COVID MANAGER
- ATLETI in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità.
- DUE TECNICI per MAX 12 ATLETI PRESENTI
- IL FISIOTERAPISTA
- IL MEDICO SOCIALE
- IL CUSTODE DELL'IMPIANTO

NON È AMMESSA LA PRESENZA DI PERSONALE NON DIRETTAMENTE COINVOLTO NELL'ATTIVITÀ SPORTIVA;

LADDOVE FOSSE STRETTAMENTE NECESSARIA L'AMMISSIONE DI ALCUNE PERSONE (AD ESEMPIO ADDETTI AL CAMPO, MANUTENTORI, ETC), LE STESSE SI DOVRANNO ATTENERE SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI OPERATORI SPORTIVI.

VISITATORI E ACCOMPAGNATORI NON POSSONO ESSERE AMMESSI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO.

RACCOMANDATO UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO PRIVATI F SINGOLI

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

FEDERALLO N. ITALIANA

- LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI;
- 2. INDOSSARE I DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO PRESCRITTI, IN BASE AL CARICO METABOLICO E IN BASE ALLA INDOSSABILITÀ DEL DISPOSITIVO STESSO;
- 3. MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE
- 4. NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;
- 5. STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO;
- 6. EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI IN ZAINI. O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATI A CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI;
- 7. BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O BOTTIGLIE PERSONALIZZATE;
- 8. GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI;
- 9. NON CONSUMARE CIBO ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO.
- 10. EVITARE, NELL'UTILIZZO DI SERVIZI IGIENICI COMUNI, DI TOCCARE IL RUBINETTO PRIMA E DOPO ESSERSI LAVATI LE MANI, MA UTILIZZARE SALVIETTE MONOUSO PER L'APERTURA E LA CHIUSURA DELLO STESSO.

 Area Periferia e Tecnico Sortiva
- 11. FAVORIRE L'USO DI DISPENSER AUTOMATICI CON ADEGUATE SOLUZIONI DETERGENTI DISINFETTANTI SIA NEI SERVIZI IGIENICI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



ATLETI: gli atleti devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di tipo chirurgico, guanti monouso.

La mascherina dovrà essere indossata anche durante l'allenamento, seppur individuale, qualora non fosse possibile rispettare la distanza di sicurezza di 2 metri come sancito dal DPCM del 17/05/20 in tutte le fasi della seduta, mentre occorrerà dotarsi di un altro paio di guanti monouso (che non verranno utilizzati durante l'allenamento) da indossare alla fine dell'attività. In caso di attività on Sala Pesi, questa dovrà essere svolta sempre indossando guanti monuso, e la postazione dovrà essere sempre pulita al termine del singolo utilizzo.

STAFF: i componenti dello Staff devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di tipo chirurgico, e con guanti monouso.

La mascherina e i guanti dovranno essere tenuti per tutta la durata dell'allenamento e disinfettati con gel in caso di interazione dell'attrezzatura di atleti diversi. .

Fondamentale il mantenimento della distanza interpersonale prevista.

EVENTUALI ALTRE PERSONE: è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica e dei guanti monouso, per tutto il periodo di permanenza presso l'impianto, e il rispetto delle distanze sopra definite.

IMPORTANTE SMALTIMENTO.

Area Periferia e Tecnico 5 ortiva



GESTIONE ATLETA SINTOMATICO

PROCEDURA PER EVENTUALI CASI DI ATLETI SINTOMATICI DURANTE L'ALLENAMENTO

MODALITÀ DI ALLENAMENTO



ATTIVITÀ TECNICA E FISICA PREVISTA

In questa prima fase, l'attività proposta agli atleti dovrà avere come obiettivo:

- la ripresa della condizione mentale, motoria e fisica degli atleti.
- la ripresa del lavoro, analitico, sulle tecniche individuali ed alcune semplici situazioni di lavoro sintetico, per collegare alcuni fondamentali di gioco.

È RACCOMANDATO, LADDOVE POSSIBILE, LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO IN SPAZI APERTI.

QUALE ATTIVITÀ SI POTRANNO FARE E CON QUALE CARATTERISTICHE?

- 1. Tutte le attività motorie devono essere svolte con progressività di ritmo ed intensità.
- 2. Tutte le forme di riscaldamento attivazione con giochi o esercizi individuali
- 3. Tutte le forme di esercizi ANALITICI individuali con il rispetto del distanziamento sociale
- 4. Tutte le forme di esercizi SINTETICI, dove non sono previsti o prevedibili i contatti tra atleti (interventi situazionali in difesa, ricezione, il muro solo individuale, ecc.)
- 5. La preparazione fisica continuerà ad essere svolta individualmente, nella propria residenza, da remoto.

 Area Periferia e Tecnico 2 Ortiva

MODALITÀ DI ALLENAMENTO

QUALE ATTIVITÀ NON SI POTRANNO FARE?

- 1. Esercizi incongrui che generino eccesso di fatica ed affanno respiratorio sproporzionato.
- 2. Qualsiasi altra forma di allenamento dove sia possibile il contatto fisico tra atleti, il mancato rispetto del distanziamento sociale e il raduno in gruppi in spazi ristretti.
- 3. TUTTI GLI ESERCIZI DI GIOCO, sia tecnici che competitivi, esempio il 6vs6, 5vs5, 4vs4, 3vs3.
- 4. All'interno degli impianti sportivi non si potrà svolgere alcun meeting in presenza (analisi video, riunioni tecniche, incontri con genitori, riunioni dirigenti), che dovrà essere sostituita con fornite di attività da remoto attraverso apposite piattaforme FAD.

COME SVOLGERE L'ATTIVITÀ?

- 1. Uno, massimo due palloni ad uso personale dell'atleta, da pulire frequentemente con appositi dispositivi e comunque sanificare all'inizio e al termine della seduta di allenamento.
- 2. Mantenimento del distanziamento sociale di almeno 2 metri.
- 3. Utilizzo SCARPE dedicate (da cambiarsi all'ingresso in Perial Perial





GESTIONE DELLE TERAPIE FISICHE

PROTOCOLLO SPECIFICO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FISIOTERAPICHE





TUTTI GLI ATLETI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ AGONISTICA (DM 18/02/82) IN CORSO DI VALIDITÀ.

Tutto quello che riguarda la gestione sanitaria degli atleti deve essere svolta nel rispetto delle raccomandazioni emanate dalla Federazione Medico Sportiva: "Covid-19 e visita medico sportiva di idoneità", pubblicate sul sito www.sport.governo.it.

CRITICITÀ IN FASE DI APPROFONDIMENTO DA



PARTE DI FIPAV

- RESPONSABILITA: anche alla luce delle nuove disposizioni normative
- 1. FEDERALE
- 2. PRESIDENTI SOCIETÀ
- 3. MEDICI
- SCUOLA E PALESTRE SCOLASTICHE
- SANIFICAZIONE E PULIZIA
- ALTRI TEMI:
- 1. BEACH VOLLEY ALLA LUCE DEL DIVIETO SULLE SPIAGGE COME DA COMUNICATO ANCI, O DA RIMANDO A PROTOCOLLI DI AUTORITÀ COMPETENTI (FSN) PREVISTO DA ALCUNE REGIONI.





PUBBLICAZIONE PROTOCOLLO SU SITO CON TUTTI GLI AGGIORNAMENTI
TAVOLA GRAFICA RIEPILOGATIVA DEL PROTOCOLLO



